

ASL
ROMA 5REGIONE
LAZIOREGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 001004 DEL 23 MAG 2023

STRUTTURA PROPONENTE: UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Oggetto: "Sinistro AmTrust Assicurazioni S.p.A. n. 2020_RC_00236" - Presa d'atto determinazioni.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 23 MAG 2023

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Velia Bruno

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 23 MAG 2023

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

 Senza osservazioni Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa:

-202020401-Registrazione n. 2023/1472-del 18-05-2023Il Dir. ad interim UOC Bilancio e Contabilità
(Dott. Fabio Filippi)

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

L'Estensore Ceci Sabrina

Il Direttore f.f. UOC Affari Generali e Legali avv. Enzo Fasani

La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine
da n. _____ allegati composti da un totale di pagine n. _____

La **UOC Affari Generali e Legali** relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022,

PREMESSO che in data 15/04/2020 veniva acquisita al prot. gen. n. 12303 richiesta di risarcimento dei danni subiti da un paziente a seguito di errato intervento chirurgico effettuato il 10/05/2019 presso il P. O. di Tivoli;

che il sinistro veniva regolarmente denunciato in data 17/04/2020 presso la Compagnia AmTrust Ass.ni spa con la quale l'Azienda aveva in corso regolare polizza per la responsabilità civile verso terzi e per prestatori d'opera (RCT/RCO - polizza n. RCH00010000006), successivamente rubricato con n. 2020_RC_000236;

CONSIDERATO l'art. 2 della polizza di Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, rubricato "Gestione delle vertenze di danno – spese legali e peritali" stabilisce che "...La Società assume, fino a quando ne ha interesse, la gestione delle vertenze.... a nome del Contraente, designando ove occorra, legali o tecnici e avvalendosi di tutti i diritti ed azioni spettanti al Contraente stesso. ...;

DATO ATTO che con nota prot. n. 446872 del 04/08/2014 è stata trasmessa la Determinazione Regionale n. G09535 del 02/07/2014 avente ad oggetto "Linee guida regionali per l'attività di gestione di sinistri da responsabilità medico-sanitaria – composizione e funzionamento dei Comitati Valutazione Sinistri (CVS)";

che con deliberazione n. 717 del 15/09/2014 e s.m.i. è stato costituito il Comitato Aziendale di Valutazione Sinistri quale organismo multidisciplinare dotato di piena indipendenza ed autonomia tecnico-organizzativa composto da personale dipendente dell'Azienda;

VISTO l'estratto del verbale CAVS del 18/01/2023 (All.1) secondo cui "il sinistro è stato più volte esaminato e nell'ultima seduta si era convenuto di dare mandato alla compagnia assicurativa di riformulare una proposta per la definizione della posizione, nella misura di € 20.000,00 (ventimila) OMNIA. Con missiva del 12/01/2023, il fiduciario di controparte ha comunicato di accettare, a tacitazione dei danni subiti, la somma pari ad € 18.800,00 (comprese le spese legali) oltre le spese di CTU. Si ritiene pertanto opportuno di dare mandato alla compagnia assicurativa di riformulare la proposta per la definizione della posizione nella misura di € 21.728,00 OMNIA"

PRESO ATTO del nulla osta della Direzione Strategica a procedere alla definizione del sinistro nei termini di cui al verbale CAVS del 18/01/2023.

CONSIDERATO, altresì, che in ottemperanza alla L. 24/2017 venivano effettuate le comunicazioni di cui all'art. 13 agli operatori sanitari coinvolti, che non presentavano osservazioni rilevanti;

DATO ATTO che tutta la documentazione relativa al caso è custodita presso gli uffici della struttura proponente;

VISTO l'atto di transazione e quietanza prot. 12275 del 23/03/2023 (All.2) con il quale le parti sottoscrivono di accettare la somma onnicomprensiva di € 18.800,00 (diciottomilaottocento/00), di cui in linea capitale la somma di euro 14.000,00 (quattordicimila/00) comprensivi di spese mediche e ogni eventuale anticipazione ed a titolo di spese legali la somma di € 4.800,00(quattromila/00) comprensiva di IVA e CPA, nonché spese ex art.15 Dpr 633/72 ed ogni altra anticipazione, al lordo della Ritenuta di Acconto se dovuta all' Avv.to Salvatore D'Albenzio, a tacitazione definitiva di ogni pretesa e di tutti i danni;

VISTA la Sentenza n. 26 del 18/11/2016 della Corte di Conti che afferma "...allo stato degli atti, la definizione transattiva del sinistro, costituisce lo strumento più idoneo ed opportuno per salvaguardare efficacemente l'interesse della struttura sanitaria, evitando il rischio di un lungo contenzioso civile all'esito del quale la ASL sarebbe risultata soccombente con elevatissima probabilità, con il conseguente pagamento di una cifra superiore a quella versata dopo l'accordo stragiudiziale..." e che "nel momento in cui è stata assunta la relativa decisione sussistevano tutte le premesse, qualora non fosse stato autorizzato l'accordo stragiudiziale, non solo per l'avvio di un lungo e